

<https://www.giornaledellavela.com/2019/03/03/da-trieste-a-hong-kong-su-un-grand-soleil-50-buon-vento-fabrizio-e-matt/>



Da Trieste a Hong Kong su un Grand Soleil 50: buon vento Fabrizio e Matt!

< Published by Giornale della Vela at 3 marzo 2019 Tags ▾ Categories ▾

Sharing is caring, condividilo con i tuoi amici!

1672 SHARE



Leggi l'anteprima del numero di marzo!



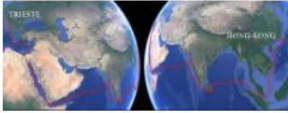
Il numero di marzo del Giornale della Vela è in edicola!



Sono salpati stamattina Fabrizio Pizzioli (a sinistra nella foto) e Matt Wakeling: da Trieste, con il loro Grand Soleil 50 Nemesis, vogliono arrivare a Hong Kong, dopo 8.500 miglia, 20 paesi e tre mesi di navigazione.

Venti paesi, 8.500 miglia, tre mesi di navigazione pura. Non ci sono motivi di marketing, né secondi fini dietro all'avventura che hanno deciso di intraprendere il triestino **Fabrizio Pizzioli** e l'australiano **Matt Wakeling**, se non il piacere di andare a vela e mettersi alla prova su una tratta inconsueta. I due partono oggi da Trieste per Hong Kong (una meta "conosciuta" per i due quarantenni si sono conosciuti in Cina e vi hanno vissuto per circa un decennio).

Loro compagno di avventure Nemesis, un Grand Soleil 50 (14,90 x 4,58 m): non una spartana barca oceanica, ma un cruiser performance dotato di ogni comodità.



IL PERCORSO

Da Trieste i due punteranno la prua su Corfù, poi verso Patrasso e l'istmo di Corinto, per poi veleggiare verso il Canale di Suez. Da Port Said (Egitto) faranno rotta verso Gibuti navigando nel Mar Rosso, per poi dirigersi verso le coste dell'India. **"La rotta è sicuramente poco battuta"**, ci ha raccontato Pizzioli, un passato da neuroscienziato e

un presente da titolare di un atelier di sartoria, "per otto barche che dall'India navigano verso ovest, solo una da Suez risale l'Oceano Indiano". Una tratta insidiosa, aggiungiamo noi: si tratta di mari dove non sono rari atti di pirateria.

LA SCINTILLA

Fabrizio e Matt non hanno grande esperienza di barche a vela: l'idea di questa navigazione, da loro intitolata "We Sail The Silk Road" ("navighiamo la Via della Seta"), è balenata all'improvviso quando usciti su un piccolo gommonone e spento il motore al largo di Rovigno, in Croazia, hanno scoperto la sensazione di pace che solo il mare sa dare. "Per quanto riguarda la navigazione nell'Oceano Indiano, ci faremo dare una mano da un esperto skipper scozzese che salirà a bordo con noi".



Nemesis è un Grand Soleil 50



UNA BARCA ATTEZZATA AL MEGLIO

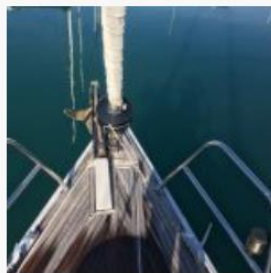
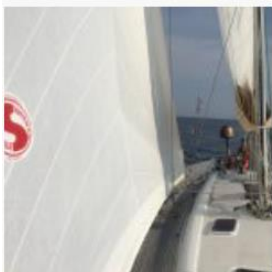
Come scritto sopra, la barca è equipaggiata al meglio per le lunga navigazione: "Abbiamo un sistema integrato di strumenti di navigazione: il "core" è il sistema **Triton di B&G**, con i multifunzione **Vulcan 7** su cui abbiamo installato cartografia **Navionics**. Abbiamo anche **AIS e Radar**", per vedere ed essere visti in mari piuttosto battuti dalle rotte commerciali.

"Disponiamo di un dissalatore **Schenker** da 60 litri, un generatore diesel **Fischer Panda** per l'energia di bordo e un idrogeneratore Cruising della **Watt & Sea**. Non abbiamo installato generatori eolici perché contiamo di navigare molto, e nemmeno pannelli solari". Le vele sono firmate **Supreme Sails**, veleria slovena che ha disegnato anche quelle usate da **Dan Lenard per la sua traversata atlantica senza strumenti**. Le provviste? "Porteremo con noi riso, olio, pasta, delle canne da pesca per la traina".

Seguiremo periodicamente la navigazione di Fabrizio e Matt: per adesso, in c... alla balena ragazzi!



GUARDA LA GALLERY



ABBONATI ORA! Scopri le offerte

Email: *

Mobile number:

Name: *

Last name: *

[NEWSLETTER SIGN UP!](#)



QUI IL SITO DI WE SAIL THE SILK ROAD